



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE

Al Personale
del Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

OGGETTO: AVVISO DI INTERPELLO PER LA DESIGNAZIONE DELLA FIGURA DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI — RPD — IN OTTEMPERANZA ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI (ARTICOLO 37 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016).

È indetta una procedura comparativa, tramite interpello rivolto al personale di ruolo, in servizio presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, volta all'individuazione e designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018.

Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il RPD *“quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali”* (articolo 37, paragrafo 1, lettera a).

A tal fine, in attuazione dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, è consentito, a chi abbia interesse, di presentare apposita domanda di partecipazione, compilando lo schema allegato al presente avviso di interpello, da intendersi quale parte integrante e sostanziale. L'avviso si intende riferito a candidati di entrambi i sessi, venendo garantita la parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne.

✓ Resp. Div.: De Francesco E.
Ufficio: AGP-2
Data: 26/04/2018

✓ Resp. Seg. DG: Tartaglione A.
Ufficio: AGP_
Data: 26/04/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Articolo 1

Descrizione della posizione

Il Responsabile della protezione dati è incaricato dello svolgimento di tutte le attività previste per il RPD dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e, in particolare, dei compiti stabiliti dall'articolo 39 del medesimo Regolamento, ovvero:

- Informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo n. 2016/679, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- Sorvegliare l'osservanza del Regolamento Europeo n. 2016/679, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di trattamento, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità;
- Fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento;
- Cooperare con l'Autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per le questioni connesse al trattamento dei dati personali, oppure, eventualmente, consultare il Garante di propria iniziativa relativamente a qualunque altra questione;
- Supportare il Titolare o il Responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, collaborare alla formazione e tenuta del registro delle attività di trattamento, attenendosi alle istruzioni impartite. Il registro sarà comunque tenuto sotto la responsabilità del Titolare o del Responsabile del trattamento; ogni altra ulteriore attività prevista da norme di legge o provvedimenti esplicativi che dovessero essere emanati in materia;
- Osservare le norme in materia di segreto e riservatezza nello svolgimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento Europeo n. 2016/679.

Articolo 2

Requisiti richiesti

In base all'articolo 37, paragrafo 5, del Regolamento Europeo n. 679/2016, il RPD “è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39”.

Il Responsabile della protezione dei dati, pertanto, deve risultare in possesso dei requisiti, come di seguito indicati:

1. essere dipendente in servizio presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. possedere un'adeguata conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati, anche in termini di misure tecniche e organizzative o di misure atte a garantire la sicurezza dei dati e un'approfondita conoscenza del RGPD;
3. avere familiarità con tecnologie informatiche e misure di sicurezza dei dati;
4. possedere un'adeguata conoscenza dello specifico settore di attività e dell'organizzazione del titolare/del responsabile del trattamento;

5. possedere capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione del titolare/del responsabile;
6. non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013;

Articolo 3

Selezione delle candidature

La selezione avviene, sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati e desumibili dai *curriculum vitae* presentati, a cura di una Commissione appositamente nominata con atto del Direttore della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale.

Non sono richieste attestazioni formali o l'iscrizione ad appositi albi professionali, anche se assumono particolare rilevanza ai fini della selezione e devono essere quindi valorizzate nella redazione del *curriculum vitae* a corredo della domanda di partecipazione:

- le esperienze in tema di implementazione di sistemi di privacy negli enti o nelle aziende private;
- l'esperienza di consulenza per organizzazioni di elevata complessità, con particolare riguardo alle tematiche legate all'applicazione del Codice Privacy (decreto legislativo n. 196/2003), diritto informatico ed internet, amministrazione digitale, accesso e trasparenza e diritto del lavoro nelle organizzazioni complesse;
- la partecipazione a master o corsi di formazione e/o specializzazione, in tematiche legate alla normativa, tutela e alle prassi di gestione dei dati personali.

In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto 28 marzo 2018, n. 122.

Il Direttore della Direzione Generale Affari Generali e del Personale adotta il provvedimento di designazione e nomina del Responsabile della protezione dati (RPD).

La nomina del Responsabile della protezione dati ha durata di 24 mesi decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico.

Articolo 4

Compenso

Non è previsto alcun compenso per lo svolgimento della summenzionata attività.

Il RPD può disporre, nell'espletamento del relativo incarico, delle risorse necessarie per assolvere i propri compiti.

Il Responsabile della protezione dati:

- svolge il proprio incarico a tempo pieno per l'espletamento dei compiti affidati;
- dispone di supporto adeguato in termini di infrastrutture (sede, attrezzature, strumentazione) e, ove opportuno, personale;
- ha accesso garantito ad altri servizi all'interno del Ministero in modo da ricevere tutto il supporto, le informazioni o gli input necessari;
- ha l'obbligo di formazione permanente.

Al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse e tenuto conto della mole e della natura dei dati da trattare, il RPD deve operare in modo indipendente, con le seguenti garanzie:

- assenza di istruzioni da parte del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti affidati al RPD;
- assenza di penalizzazioni o rimozione dall'incarico in rapporto allo svolgimento dei compiti affidati al RPD;
- assenza di conflitto di interessi con eventuali ulteriori compiti e funzioni. Ciò significa, in primo luogo, che il RPD non può rivestire, all'interno del Ministero, un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali.

Articolo 5

Presentazione delle domande di partecipazione. Termine e modalità.

I dipendenti in possesso dei requisiti sopra specificati e interessati a partecipare alla procedura devono presentare entro, e non oltre, il giorno 10 maggio 2018 la domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore della Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La domanda deve essere trasmessa a mezzo email al seguente indirizzo AGP-UDG@minambiente.it.

Non sono prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine. Le domande devono essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione:

1. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - a) il possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'articolo 2 del presente interpello;
 - b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013.
2. *curriculum vitae* in formato europeo, sempre reso in forma di dichiarazione, ex articolo 46 D.P.R. n. 445/2000, debitamente datato e sottoscritto (scansione in formato pdf o in originale, con allegato il documento di identità).

Il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti e delle esperienze professionali sopra richiesti, elencandoli puntualmente, ai sensi, e per gli effetti, degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità. In calce al curriculum vitae deve essere riportata la dicitura: *“Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum vitae”*.

Articolo 6

Commissione per la valutazione delle Candidature

La procedura di selezione dei candidati idonei alla nomina di RPD è espletata avvalendosi di una Commissione all'uopo nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature.

La Commissione dispone di un massimo di 100 punti così ripartiti:

<i>Durata e risultati dell'attività attinente alla professionalità richiesta</i>	<i>Max 20 punti</i>
<i>Possesso di titoli di studio, specializzazioni, attestati, ecc.</i>	<i>Max 20 punti</i>
<i>Curriculum vitae</i>	<i>Max 60 punti</i>

Il Ministero si riserva la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salvo la restituzione, a richiesta, della documentazione eventualmente già presentata.

Il Ministero si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso (ad esempio, proroga dei termini, riapertura dei termini, etc.), dandone semplice comunicazione sul proprio sito internet www.minambiente.it alla voce "Amministrazione trasparente/ personale/avvisi diretti al personale".

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per il Ministero alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo durata dell'incarico.

Articolo 7

Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

In relazione alle indicate finalità, i dati personali sono trattati con modalità cartacee e tramite strumenti informatici/telematici, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Direttore Generale
Cons. Roberto Alesse